



Data: 16/06/2025  
PAG.

## L'ITALIA INVECCHIA, BOOM DI BADANTI STRANIERE



La popolazione italiana sta invecchiando. I dati parlano chiaro. Negli ultimi vent'anni i residenti con più di 65 anni sono aumentati del 5% mentre è diminuita sia la quota di adulti che quella di bambini. Numeri allarmanti che preannunciano un aumento delle richieste d'assistenza familiare. Secondo **Assindatcolf**, l'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, nel 2028 saranno necessari 86mila domestici in più rispetto ad oggi.

Il settore del lavoro domestico è uno tra quelli con la maggiore incidenza di lavoratori stranieri. Un fenomeno che è frutto di un mix di fattori economici, demografici e culturali. Badanti e colf, per lo più donne, provenienti da economie meno sviluppate, sono attratte dalla possibilità di trovare lavoro e inviare rimesse ai propri familiari. Si stima che nel 2028 saranno il 68% del totale.

Il Veneto non risulta escluso da questo fenomeno, e anzi, figura tra le regioni che nei prossimi tre anni avranno più bisogno di nuovi assistenti familiari, quasi 2.600 l'anno di cui 1.300 d'origine extracomunitaria.

È per questo motivo che l'associazione ha lanciato un appello affinché l'Italia si organizzi tempestivamente. A questo scopo è importante che l'aumento previsto nei prossimi anni sia considerato nella programmazione dei Decreti Flussi del triennio a venire. Interventi che permetterebbero di rendere regolare, trasparente e tracciabile il percorso d'inserimento lavorativo dei migranti, evitando anche abusi e sfruttamenti.